



## **PROVINCIA DI SONDRIO**

---

### **DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA**

**N. 104**

**Oggetto: APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA PROVINCIA DI SONDRIO E LA DIOCESI DI COMO PER LO SVILUPPO DI SINERGIE IN AMBITO SOCIO-FORMATIVO E PROMOZIONE DI INIZIATIVE E COLLABORAZIONI**

L'anno 2025 (duemilaventicinque), addì 04 (quattro) del mese di giugno, alle ore 11:45 con continuazione, nell'ufficio del Presidente.

|                      |
|----------------------|
| <b>IL PRESIDENTE</b> |
|----------------------|

Assistito dal Segretario Generale Dott. MOTOLESE FRANCESCO, il quale provvede alla redazione della presente deliberazione, procede alla trattazione dell'oggetto sopraindicato.

## IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

### **PREMESSO** che:

- con deliberazione dell'assemblea dei sindaci n. 1 del 22 dicembre 2014 è stato approvato il nuovo statuto della Provincia di Sondrio, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56, adottato dal consiglio provinciale con atto n. 42 del 12 dicembre 2014;
- il suddetto statuto è stato pubblicato all'albo pretorio *on line* della Provincia per la durata di trenta giorni consecutivi decorrenti dal 23 dicembre 2014 per cui, ai sensi del combinato disposto dell'art. 6, comma 5, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e dell'art. 47 dello statuto medesimo, è entrato in vigore il 23 gennaio 2015;
- ai sensi del comma 6 dell'art. 24 dello statuto, il presidente assume i provvedimenti in materie che la legge attribuisce alla Provincia senza che risulti individuato dalla legge stessa l'organo deputato ad adottarli e che la legge medesima non riservi espressamente al Consiglio provinciale o che non ricadano nelle competenze dei dirigenti. In particolare adotta i provvedimenti, che, ante legge 56/2014, erano di competenza della soppressa giunta provinciale (esempio tariffe inerenti le imposte provinciali, regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi ecc.); gli atti di cui all'ultimo periodo del suddetto comma assumono la denominazione di "delibera";
- il presente atto rientra nella fattispecie di cui sopra;

### **RICHIAMATO** lo Statuto Provinciale, che prevede:

- all'art. 1 che: *"la Provincia, Ente locale intermedio fra i Comuni valtellinesi e valchiavennaschi, le Comunità Montane, le Unioni di Comuni e la Regione Lombardia, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo civile, sociale ed economico"* e *"nella elaborazione e nell'attuazione dei propri indirizzi, piani e programmi, ricerca e sollecita la partecipazione dei cittadini, dei Comuni, delle Comunità Montane, delle Unioni di Comuni, delle forze sociali, politiche, economiche e culturali e delle realtà di volontariato operanti sul territorio"*;
- all'art 4 c. 2 e 3 che: *"la Provincia di Sondrio, territorio interamente montano ... cura lo sviluppo strategico del territorio e la gestione dei servizi in forma associata in base alla specificità del territorio della provincia"...* e *"svolge le proprie funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle formazioni sociali"*;
- all'art. 8 che *"la Provincia, nell'ambito delle leggi che la disciplinano, promuove, valorizza e sollecita la partecipazione all'azione amministrativa ed al governo del territorio dei cittadini liberamente consociati in associazioni costituite senza scopo di lucro ed aventi finalità sociali, culturali, scientifiche, educative, sportive, ricreative, turistiche, di tutela e valorizzazione delle risorse naturali ed ambientali e di salvaguardia del patrimonio storico, culturale e artistico della comunità provinciale"*;

### **PREMESSO** altresì che:

- la Provincia di Sondrio riconosce, in generale, l'importante ruolo svolto dal mondo cattolico e dalle sue organizzazioni nel fornire un sostegno sussidiario a favore di diverse fasce della popolazione, con attività di volontariato che spesso coincidono con i fini istituzionali dell'ente stesso. Tra queste attività vanno ricordate quelle a favore di giovani, anziani, famiglie, immigrati e fasce deboli della popolazione;
- la Diocesi di Como ha manifestato la disponibilità a collaborare in modo strutturato con la Provincia di Sondrio per rispondere alle esigenze della popolazione del territorio e questa disponibilità rappresenta una importante opportunità per rafforzare questo sostegno, considerando che gli enti locali non sempre hanno la capacità e le possibilità economiche di sostituire integralmente le attività svolte da parrocchie e dalle associazioni cattoliche, le quali garantiscono una capillare attenzione alle persone sul territorio;
- l'esperienza maturata dalla Diocesi di Como e l'intenzione di collaborare per un progetto socio-formativo che valorizzi il capitale umano attraverso la sinergia tra parrocchie, oratori, CPIA, scuole professionali, Caritas e imprese territoriali, ha fatto emergere la volontà di stipulare un protocollo d'intesa tra la Provincia di Sondrio e la Diocesi per sviluppare anche sinergie in ambito socio-formativo, con focus prioritario su valorizzazione delle funzioni educative e sociali delle parrocchie, supporto ad attività formative svolte presso le missioni (in America Latina e Africa) e sostegno alla Caritas diocesana per l'assistenza a persone in difficoltà;

**RITENUTO**, inoltre, che in un'ottica di offerta turistica integrata si intende di particolare rilievo il patrimonio culturale di tipo sacro e religioso ampiamente diffuso sul territorio provinciale e che si vuole salvaguardare

anche tramite la custodia ed il mantenimento dello stesso nonché promuovendolo attraverso dei percorsi e degli itinerari ad hoc";

**RICORDATO** che anche la Regione Lombardia, con la propria legge n. 22/2001, in particolare l'art 1 "... riconosce, sulla base dei principi ispiratori che fanno riferimento alla sussidiarietà, alla cooperazione, alla partecipazione e al concorso per la costituzione di un sistema integrato a favore dell'area giovanile, la funzione educativa e sociale svolta dalle Parrocchie mediante l'oratorio, che, in stretto rapporto con le famiglie, costituisce uno dei soggetti sociali ed educativi della comunità locale per la promozione, l'accompagnamento ed il supporto alla crescita armonica dei minori, adolescenti e giovani, che vi accedono spontaneamente";

**VISTO** lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Sondrio e la Diocesi di Como, allegato alla presente deliberazione e costituente parte integrante e sostanziale della stessa, finalizzato a sviluppare sinergie in ambito socio-formativo e a promuovere le iniziative e le collaborazioni descritte in premessa;

**ACQUISITO** il parere favorevole reso dal dirigente responsabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

### **DELIBERA**

1. di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Sondrio e la Diocesi di Como, allegato alla presente deliberazione e costituente parte integrante e sostanziale della stessa, finalizzato a sviluppare sinergie in ambito socio-formativo e a promuovere le iniziative e le collaborazioni descritte in premessa;
2. di formulare indirizzo al dirigente responsabile del Settore "Affari generali e risorse finanziarie" ad eseguire tutti i necessari e conseguenti adempimenti alla presente deliberazione al fine di pervenire alla stipula del protocollo di intesa, autorizzandolo nel contempo ad apportare al protocollo stesso, se necessario, le modifiche non sostanziali ritenute necessarie.

Successivamente,

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., al fine di procedere con sollecitudine all'attuazione di quanto previsto dal presente provvedimento.

Del che si è redatto il presente verbale, che, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

Il Presidente  
MENEGOLA DAVIDE  
F.to digitalmente

Il Segretario Generale  
MOTOLESE FRANCESCO  
F.to digitalmente